



ISTITUTO COMPRENSIVO DI AGORDO

# PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

D.LGS 13 APRILE 2017 N. 66 ART. 8

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO

2019/2020

CASE DONATELLA

BUTTOL MARA – DE COL SILVIA -DE TOFFOLI SANDRA- LANCIATO ISABELLA-  
MELONI GIANNA

## ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	84	363	208	655

## ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	4	22	6	32
Vista	1	/	/	1
Udito	/	/	/	/
TOTALE GRADO SCOLASTICO	5	22	6	33
di cui art.3 c.3	4	8	1	13
Note: ...				

## ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	5	14	19
Note: ...			

**ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012) \*\*\***

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
<b>Individuati con diagnosi/relazione</b>			1	1
<b>Individuati senza diagnosi/relazione</b>		1 Agordo 3 La Valle 1 Voltago	6	11
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>		5	7	12
Note: ...				

**\*\*\* DISTRIBUZIONE**

	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
<b>ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA</b>	4	20	10	34	8
<b>ALUNNI ADOTTATI</b>		1			
<b>ALUNNI IN AFFIDO</b>					
<b>ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE</b>		2			
<b>ALTRO:</b>					
<b>SCUOLA IN OSPEDALE</b>					
Note: ...					

## SEZIONE B

### RISORSE E PROGETTUALITÀ

#### RISORSE PROFESSIONALI

#### TOTALE

Docenti per le attività di sostegno ...	18
... di cui specializzati	5
Docenti organico potenziato primaria	2
Docenti organico potenziato secondaria	/
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS	2
Facilitatori della Comunicazione	/
Personale ATA incaricati per l'assistenza	/
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	/
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	7
Operatori Spazio-Ascolto	/
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	3
Insegnanti in quiescenza	

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento.

#### Punti di forza

- Impegno costante nel cercare di mantenere una buona rete di contatti con gli operatori del SEE.
- Predisposizione puntuale ed accurata della specifica documentazione.
- Impiego razionale delle risorse disponibili.
- Attenzione alle sempre più emergenti problematiche di relazione (bullismo, cyberbullismo, abilità sociali ...) attraverso l'attivazione di progetti specifici con esperti.

#### Criticità

- L'organico di sostegno assegnato all'Istituto non corrisponde alle effettive necessità/richieste. In certi casi si è reso necessario utilizzare parte dell'orario degli insegnanti del potenziamento per assicurare interventi efficaci agli alunni con certificazione, ma privi di articolo 3 comma 3 sulla gravità.
- Attualmente alla Scuola Secondaria di Primo Grado c'è solo un' insegnante di ruolo con titolo per il sostegno.
- Ritardo nella nomina degli insegnanti di sostegno.
- Non sempre le risorse destinate all'inserimento e all'inclusione di alunni stranieri, appena arrivati e senza nessuna conoscenza della lingua italiana, risultano sufficienti.

#### Ipotesi di miglioramento

#### GRUPPI DI LAVORO

- Incontri di confronto fra gli insegnanti curricolari e di sostegno.
- Formazione specifica, anche interna, degli insegnanti.



Gruppo di lavoro per l'inclusione.

Funzione strumentale (disabilità, alunni con DSA), Referenti (bullismo/disagio, stranieri, adozione, autismo,

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

- Gruppo di lavoro per l'autismo (1 referente + 1 operatore)

### RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

Su 11 plessi solo 3 sono attrezzati per garantire l'accessibilità agli alunni con disabilità motoria.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

Nei limiti oggettivi posti dalle strutture, si cerca di garantire un basilare livello di accoglienza; nella consapevolezza che questo sarebbe un aspetto da migliorare.

Spazi attrezzati:

Esigui

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

Per lo più personali degli insegnanti.

Attraverso il Progetto del MIUR legge 104, art.3, c.3, in un plesso è stato installato lo schermo interattivo.

Nel limite del possibile ogni anno si investono delle risorse per arricchire l'Istituto di materiali specifici e attuali.

Altro:

/

### COLLABORAZIONI

se con CTS (tipologia e progettualità):

CTS di Belluno

se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):

CTI di Belluno

se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):

SEE – SISS di Belluno; Consultorio Familiare; Enti accreditati e/o privati





## STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che al suo interno ha una rappresentanza di tutte le aree di fragilità degli alunni e di tutti gli ordini di scuola, in linea con quanto condiviso a livello provinciale, si occupa di:

- promuovere il rilevamento precoce di eventuali difficoltà a livello didattico, comportamentale e relazionale anche attraverso la raccolta e la condivisione di specifici strumenti;
- supportare gli insegnanti dei vari ordini di scuola nell'attivare efficaci interventi a favore dell'inclusione;
- confrontarsi sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola ed elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

Pronti infanzia...via!!!

Comincio bene la scuola 1

Comincio bene la scuola 2

Comincio bene la scuola 3

Progetto Salute

Consiglio Comunale dei ragazzi

Progetto Fami per alunni stranieri

Attività motoria

Orientamento

I Musici: laboratorio corale e strumentale

Crisalide

Mondialità, pace, solidarietà

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione/valutazione:

La Condivisione su buone pratiche di progettazione/valutazione è una prassi nell'Istituto, anche attraverso la piattaforma sul sito della scuola.

Metodologie inclusive adottate:

Lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, strutturazione ambienti di apprendimento.....

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

occasioni durante la formazione per gli insegnanti e gli incontri di confronto specifici.

## AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- Questionari

Soggetti coinvolti:

- Insegnanti - famiglie



Tempi:

- Secondo necessità e per la verifica di quanto messo in atto in base alle rilevazioni

Esiti:

- Permane una criticità relativa agli ambienti di apprendimento che sono da migliorare per garantire una buona inclusione.

Bisogni rilevati/Priorità:

- Dotazione didattico- educativa (materiali specifici di rilevazione e intervento), tecnologica, informatica, multimediale.
- Organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse a disposizione.

## SEZIONE C \*

### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

\* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano Di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico

AZIONI

Migliorare gli ambienti di apprendimento	Formazione degli insegnanti
	Acquisto materiali – strumenti specifici
	Allestimento aule/spazi per la didattica inclusiva
	Allestimento aule multimediali
	Gestione funzionale delle risorse (umane ed economiche) a disposizione dell'Istituto
Eventuali annotazioni: ...	

Elaborato dal GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità in data

Settembre 2019

Deliberato dal Collegio Docenti in data